

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 131 DEL 25.03.2013

OGGETTO: POLITICHE ABITATIVE – NUCLEO IN CONDIZIONE DI INDIGENZA TEMPORANEA O PERMANENTE – AUTORIZZAZIONE ALLA RINUNCIA ALLA RISCOSSIONE DEL CREDITO PER MOROSITA' SPESE LEGALI E SGOMBERO LOCALI ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE

L'anno duemilatredici il venticinque del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO		X
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
OLIVERO MARZIO	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE		X
GIACHINO CATERINA	ASSESSORE	X	
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	
MOSCAROLA GIACOMO	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 131 DEL 25.03.2013

POLITICHE ABITATIVE – NUCLEO IN CONDIZIONE DI INDIGENZA TEMPORANEA O PERMANENTE – AUTORIZZAZIONE ALLA RINUNCIA ALLA RISCOSSIONE DEL CREDITO PER MOROSITA' SPESE LEGALI E SGOMBERO LOCALI ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il prospetto del debito accumulato dal Signor R.L., deceduto in data 29/07/2008, ex assegnatario di alloggio di proprietà comunale in Biella, Piazza Molise n° 1;

Visto l'incontro effettuato in data 21 Febbraio 2013, alla presenza dei responsabili dell'ufficio Patrimonio e dell'ufficio Servizi Sociali, della Signora E.F. (vedova del Signor R.L.) e del suo legale Avv. Pizzarelli, in cui è stata valutata la possibilità di rinunciare in via transattiva alla somma di € 3.841,36, relativa al rimborso di spese di sgombero locali e spese legali, a fronte dell'impegno della Signora a pagare il debito del Signor R.L., pari ad € 1.271,84, dovuto per il canone e le spese condominiali, maturato dallo stesso dopo che i coniugi erano separati di fatto;

Vista la nota Prot. 14376 del 07/03/13 dell'Avv. Pizzarelli, in cui si conferma l'impegno della Signora E.F. a pagare la somma di € 1.271,84 oltre agli interessi, in dodici rate mensili a fronte della rinuncia alla riscossione del credito per la rimanente somma;

Considerato che la Signora E.F., nonostante si trovi ancora attualmente in condizioni di debolezza sociale, è disponibile ad accollarsi una parte del debito dell'ex coniuge dal quale era separata;

Vista la relativa documentazione;

Visti:

- il Testo Unico 267/2000;
- l'art. 6 Legge Regionale n. 1/2004;
- l'art. 126 e segg. del Regolamento comunale di contabilità sulla concessione da parte della Giunta di benefici economici;

Ravvisata l'opportunità di accogliere tale proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare, sulla scorta della documentazione agli atti, la rinuncia alla riscossione coattiva del credito per € 3.841,36, maturato per rimborso spese sgombero locali e spese legali, nei confronti della Signora E.F., vedova del Signor R.L., ex assegnatario;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Finanziario di attivare le procedure contabili per la cancellazione dei debiti autorizzati con il presente atto;

3. di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.
-